

La disciplina dell'anticorruzione e dell'etica pubblica: novità normative e giurisprudenziali

Formazione in modalità webinar

DATA: Venerdì 7 marzo dalle 9.30 alle 13.30

DOCENTE: Stefano Bianchini, funzionario della presidenza dell'Assemblea Legislativa ER: Avvocato ed esperto di diritto amministrativo.

L'attività formativa si propone di affrontare le seguenti tematiche con un approccio prettamente operativo, anche mediante l'ausilio di fattispecie concrete e pronunce della giurisprudenza più recente. Saranno comunque trattate tutte le novità normative in materia di anticorruzione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione. L'etica nella pubblica amministrazione e l'anticorruzione:

- la nozione di “etica pubblica”;
- corruzione “in senso amministrativo” e corruzione penalistica;
- la legge n. 114/2024 e l'abrogazione del delitto di abuso d'ufficio: conseguenze giuridiche;
- i fenomeni di maladministration e lo scopo delle norme di “etica pubblica”.

I codici di comportamento dei dipendenti pubblici:

- il Codice “nazionale” (D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.) come insieme di regole di “etica pubblica” e strumento per la prevenzione della corruzione;
- la disciplina del conflitto d'interessi e dell'obbligo di astensione anche alla luce del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e del “Piano Nazionale Anticorruzione 2023 – 2025” (delibera ANAC n. 7/2023) e successive integrazioni: casi pratici e analisi della giurisprudenza più recente;
- l'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media dopo il D.P.R. 81/2023 di aggiornamento del Codice “nazionale”: analisi di casi concreti e della giurisprudenza;
- la segnalazione degli illeciti e l'istituto del whistleblowing (D.Lgs. 24/2023 e disciplina attuativa).

Trasparenza e tracciabilità dei processi decisionali e motivazione degli atti amministrativi (art. 3, L. 241/1990) nel quadro dell'anticorruzione.

Le conseguenze giuridiche della violazione delle regole di etica pubblica:

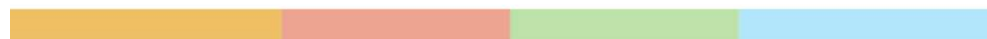
- la rilevanza giuridica delle norme “etiche” e il regime delle responsabilità;
- violazione dei “codici di comportamento” e profili di illegittimità dell'attività amministrativa.

La prevenzione della corruzione negli appalti pubblici e nell'erogazione di vantaggi economici comunque denominati: misure operative, giurisprudenza e indicazioni ANAC.

Quote d'iscrizione



	1 PERSONA	2 PERSONE	3 PERSONE
Province e Comuni con abitanti inferiori a 5000	€ 210,00 IVA ESENTE	€ 370,00 IVA ESENTE	€ 520,00 IVA ESENTE
Regioni, Comuni ed Enti diversi	€ 230,00 IVA ESENTE	€ 420,00 IVA ESENTE	€ 550,00 IVA ESENTE
Privati	€ 250,00 +IVA 22%	€ 460,00 +IVA 22%	€ 660,00 +IVA 22%
Per ogni altro iscritto dopo il terzo	€ 150,00 IVA SE DOVUTA		



NOTA:

In caso del mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni, UPI Emilia-Romagna si riserva di spostare la data del corso, informando i nominativi già iscritti tramite i recapiti da loro stessi indicati sulla presente scheda.

L'eventuale rinuncia al corso dovrà essere segnalata via mail o fax almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio dello stesso. Per ragioni organizzative, non si accettano disdette pervenute oltre i termini indicati. In questo caso, verrà emessa ugualmente fattura, nonostante la mancata partecipazione.